



**EAGLE
PICTURES**

presenta

D O M I N O

un film di

BRIAN DE PALMA

con

NIKOLAJ COSTER-WALDAU

CARICE VAN HOUTEN

GUY PEARCE

distribuito da

EAGLE PICTURES

durata 88'

AL CINEMA DAL 11 LUGLIO 2019

WWW.EAGLEPICTURES.COM

DOMINO

CAST ARTISTICO

NIKOLAJ COSTER-WALDAU

Christian

CARICE VAN HOUTEN

Alex

GUY PEARCE

Joe Martin

PAPRIKA STEEN

Hanne Toft

THOMAS W. GABRILESSON

Wold

SØREN MALLING

Lars Hansen

JACOB LOHMANN

Poliziotto

JAY POTHOF

Musa

DOMINO

CAST TECNICO

Diretto da	BRIAN DE PALMA
Scritto da	PETTER SKAVLAN
Prodotto da	MICHEL SCHØNNEMANN ELS VANDEVORST
Produttori esecutivi	JEAN-BAPTISTE BABIN TARA FINEGAN PETER GARDE DAVID ATLAN JACKSON PETTER SKAVLAN JOEL THIBOUT
Casa di produzione	SCHØNNE FILM IVS
Fotografia	JOSÉ LUIS ALCAINE
Scenografie	CORNELIA OTT
Costumi	CHARLOTTE WILLEMS
Casting	DES HAMILTON GRO THERP
Montaggio	BILL PANKOW
Musiche	PINO DONAGGIO
Distribuito da	EAGLE PICTURES

DOMINO

SINOSI

In un mondo devastato da terrore e sospetti, Christian, un poliziotto di Copenaghen, cerca giustizia per l'omicidio del suo collega per mano di Imran, un soldato dell'ISIS. A caccia del killer, Christian e una collega poliziotta finiscono travolti in un frenetico inseguimento in cui è coinvolto anche un agente doppiogiochista della CIA, che usa Imran come pedina per incastrare altri membri dell'ISIS. Presto il protagonista si ritroverà in una corsa contro il tempo, non solo per avere la sua vendetta ma anche per salvare la propria vita.

Q & A CON LO SCENEGGIATORE PETTER SKAVLAN

Com'è nata l'idea di DOMINO?

Volevo scrivere un thriller su come degli incidenti, apparentemente non correlati, fossero interconnessi tra loro, attraverso una sorta di effetto domino. Ad esempio, un omicidio a Copenaghen può essere collegato a un attacco terroristico in una piccola città spagnola. Volevo anche esaminare i concetti primordiali di vendetta e di colpa. Prima che Brian salisse a bordo, la sceneggiatura era una storia più cupa e intricata su come sia le cellule terroristiche che le forze dell'ordine operino con diversi programmi e come questi singoli programmi possano arrivare a scontrarsi. Brian voleva che la storia fosse meno complicata, quindi alcuni dei miei domino sono stati rimossi, creando una trama più semplice e lineare, che meglio si adattava alla sua visione del film.

Che ricerche hai fatto per questa storia?

Nella società di oggi basta seguire le notizie al telegiornale per cercare una storia come questa. Gli attacchi terroristici non sono solo documentati dalle agenzie di stampa, ma anche dagli stessi terroristi, per questo le notizie e la propaganda spesso si intersecano. Sono stati scritti dozzine di libri sul terrorismo europeo - e ne ho letti parecchi. Ho anche parlato con specialisti del terrorismo internazionale, come Thomas Hegghammer, che mi ha dato consigli inestimabili.

DOMINO

Ci sono dettagli nella sceneggiatura che riflettono il tuo background scandinavo?

Da norvegese, è stato naturale per me usare la Scandinavia come ambientazione per alcune parti del film. Copenaghen è la città più internazionale e fotogenica tra le città scandinave - e dato che Nikolaj vive in città, è stato un gioco da ragazzi ambientare la storia lì. Lavorare con il produttore danese, Michael Schønnemann, è stato un altro motivo per far sì che Copenaghen avesse un ruolo importante nella storia.

Quali sono i pericoli legati alla scrittura sul terrorismo?

Scrivere sul terrorismo, in parte dal punto di vista dei terroristi, è un potenziale campo minato. I terroristi, in quanto istigatori di violenza, sono per natura gli antagonisti. Ma in DOMINO i protagonisti sono imperfetti e quindi i confini tra il bene e il male, giusto e sbagliato, non sono delineati.

Com'è stato lavorare con Brian de Palma?

Lavorare con un regista legendario come Brian de Palma è stato un privilegio incredibilmente interessante. Anche se io sentivo il bisogno di adattare la mia sceneggiatura esistente alla sua visione del film, lui ha sempre fatto in modo che il cuore e l'anima della storia rimanessero intatti. È molto acuto e analitico, e un vero gentiluomo nel processo creativo.

DICHIARAZIONI DEL COMPOSITORE PINO DONAGGIO

Ho avuto il mio primo assaggio di DOMINO a Copenaghen, dove Brian stava dando gli ultimi ritocchi al montaggio, perché voleva mostrarmi il film e parlare della partitura prima di tornare a New York. Tornato a Venezia ho iniziato a lavorare subito su quello che probabilmente è diventata una delle più complesse, articolate e fortemente orchestrate colonne sonore della mia lunga carriera.

Attraverso le poche note minacciose dei Corni francesi nelle profonde trame orchestrali del tema principale, attraverso la malinconia e il minimalismo del tema pianistico, attraverso le inquietanti citazioni arabe che sottolineano lo sviluppo drammatico della trama... ho trovato la mia strada verso il bolero finale, in un crescendo di tensione: la mia ottava collaborazione con Brian ha richiesto molta ispirazione e concentrazione ma allo stesso tempo ha contribuito all'evoluzione stilistica della mia scrittura.

DOMINO

In questo percorso ho sempre avuto al mio fianco il mio braccio destro, Paolo Steffan. Con le fantastiche performance della belga "Galaxy Orchestra" diretta da Natale Massara, finalmente sono riuscito a dare a Brian quello che lui stava cercando. Lavorare con lui è sempre un'esperienza speciale perché è davvero un genio che riesce a tirarmi fuori le emozioni più dolci e le immagini più oscure: sono orgoglioso di definirmi suo amico.

BRIAN DE PALMA – Regista

Brian De Palma è un regista di fama mondiale, noto per aver lavorato con un numero impressionante di nomi illustri del mondo del cinema.

De Palma ha ottenuto il suo primo successo con *Le due sorelle*, lanciando e affermando il suo stile unico e iconico. Ha lavorato con scrittori che vanno da Paul Schrader a John Farris a Oliver Stone, tra molti altri.

Tra i tanti successi conseguiti, nel 1963 ha diretto *Oggi sposi*, dando a un ventenne Robert De Niro il suo primo ruolo cinematografico. L'horror psicologico *Carrie – Lo sguardo di satana*, interpretato da Sissy Spacek e basato sul romanzo di Stephen King, fu il suo primo grande successo commerciale nel 1976.

Ad oggi, De Palma ha diretto più di 30 film, tra cui *The Untouchables – Gli intoccabili* (1987) con Robert De Niro, Kevin Costner e Sean Connery; *Mission: Impossible* (1996) con Tom Cruise; e *Scarface* (1983) con Al Pacino. De Palma ha diretto star come John Travolta, Melanie Griffith, Tom Hanks e Sean Penn, ed è famoso per aver spesso omaggiato i lavori dei registi che lo hanno influenzato, in particolare Alfred Hitchcock.

Tra gli attori che De Palma ha diretto, tre hanno ricevuto nomination all'Oscar®: Sissy Spacek (Miglior attrice per *Carrie*), Piper Laurie (Migliore attrice non protagonista per *Carrie*) e Sean Connery (Miglior attore non protagonista per *Gli intoccabili*).

DOMINO

IL CAST

NIKOLAJ COSTER-WALDAU – *Christian*

Nikolaj Coster-Waldau è attualmente protagonista dell'ottava e ultima stagione della premiata serie della HBO, *Game Of Thrones*, nel ruolo di "Jamie Lannister". La serie acclamata dalla critica, creata da David Benioff e D.B. Weiss, è basata sui romanzi best-seller di George R. R. Martin. Nel 2018, la serie ha vinto il suo terzo Emmy nella categoria "Outstanding Drama Series" e Nikolaj ha ricevuto le nomination per i seguenti premi: Primetime Emmy, Screen Actors Guild, Critic's Choice e People's Choice.

Coster-Waldau ha recentemente recitato nel film drammatico danese della regista premio Oscar® Susanne Bier, *Second Chance*, presentato in anteprima al Toronto Film Festival. È apparso in *Small Crimes* di Netflix, e in *Shot Caller* di Bold Films al fianco di Lake Bell e Jon Bernthal, dello scrittore/regista Ric Roman Waugh. Ha anche recitato nel fantasy di Summit Pictures, *Gods Of Egypt*, al fianco di Geoffrey Rush e Gerard Butler, così come nel film indipendente *Mille volte buonanotte*, con Juliette Binoche, dove interpreta il marito di una fotografa di guerra che lotta con la realtà del lavoro di sua moglie. Ha recitato al fianco di Cameron Diaz e Leslie Mann in *Tutte contro lui* di Twentieth Century Fox e in *La madre* di Guillermo Del Toro, con Jessica Chastain per Universal Pictures, e al fianco di Tom Cruise in *Oblivion* di Universal, dello sceneggiatore e regista Joseph Kosinski.

Dopo aver lasciato la sua impronta nell'industria cinematografica e televisiva europea, Coster-Waldau ha rapidamente fatto il suo passaggio al cinema americano. Nel 2001, Nikolaj ha iniziato la sua carriera negli Stati Uniti con un ruolo da protagonista nel film di Ridley Scott, pluripremiato e acclamato dalla

DOMINO

critica, *Black Hawk Down*. In seguito, con un ruolo da protagonista in *Enigma* di Michael Apted, con Kate Winslet, Dougray Scott e Saffron Burrows.

Ridley Scott ha voluto Nikolaj in *Le crociate - Kingdom Of Heaven* con Orlando Bloom, Liam Neeson e Eva Green. Inoltre, Richard Loncraine, che ha diretto per la prima volta Nikolaj nel suo film del 2004 *Wimbledon* al fianco di Paul Bettany e Kirsten Dunst, lo ha reingaggiato per *Firewall – Accesso negato*, un thriller ricco di suspense interpretato da Harrison Ford.

Coster-Waldau ha debuttato in televisione nel dramma della FOX, *New Amsterdam*, interpretando "John Amsterdam". È stato poi visto in *Virtuality* della FOX, diretto da Peter Berg e prodotto da Gail Berman e Lloyd Braun.

Ha recitato al fianco di Ulrich Thomsen in *Blekingegade*, una serie televisiva danese per TV2, basata sulla banda criminale più pericolosa della Danimarca.

Altri suoi crediti cinematografici includono *Headhunters*, basato sul romanzo dello scrittore Jo Nesbo; l'esordio alla regia dello scrittore premio Oscar® Mateo Gil, *Blackthorn – La vera storia di Butch Cassidy*, con Sam Shepard, Stephen Rea e Eduardo Noriega; e ruoli da protagonista nei film *Night Watch*; *Vildspor*, che ha anche co-sceneggiato; *Misery Harbor*; *24 ore nella vita di una donna*; *Rembrandt*; e *Manden Bag Dren*.

Nel 2016, Coster-Waldau è stato nominato Ambasciatore dell'UNDP (Nazioni Unite), che opera per sensibilizzare e sostenere la campagna Obiettivi Globali, che mira a porre fine alla povertà, a combattere le disuguaglianze e fermare il cambiamento climatico. Nel 2017, ha collaborato con Google per documentare i cambiamenti climatici in Groenlandia. Di recente è tornato da una visita in Ruanda proprio in questo ruolo.

Diplomatosi alla prestigiosa Scuola Nazionale di Teatro in Danimarca, Coster-Waldau attualmente risiede a Copenaghen.

CARICE VAN HOUTEN – Alex

Una delle attrici più famose d'Europa, Carice Van Houten è meglio conosciuta per il suo ruolo della sacerdotessa Melisandre nella serie di HBO e Sky Atlantic *Game Of Thrones*, per il quale è stata nominata tre volte come membro del cast per "Outstanding Ensemble" agli Screen Actors Guild Awards.

Recentemente Carice è stata affiancata da Dakota Fanning, Guy Pearce e Kit Harrington nel western di Martin Koolhoven *Brimstone*, nominato per il Leone d'oro al Festival del Cinema di Venezia e come Miglior film al London Film Festival. Il film è stato definito da The Independent come "un film crudo e molto potente, un film che non può fare a meno di entrarti sotto la pelle".

DOMINO

Carice è una pluripremiata attrice anche nella sua natia Olanda, con ruoli acclamati sia al cinema sia in televisione. Il suo lungometraggio in lingua olandese *Love Life*, tratto dal romanzo best-seller di Ray Kluun, ha portato a Carice un ulteriore successo di critica per la sua interpretazione di "Carmen", una madre il cui mondo crolla mentre si occupa della sua diagnosi di cancro e degli adulteri del marito. Il film ha battuto i record di incassi al botteghino nel paese.

Si è attirata l'attenzione internazionale con il suo ruolo da protagonista nell'acclamato thriller di guerra di Paul Verhoeven, *Black Book*, il film olandese di maggior successo commerciale fino ad oggi. Il film nominato ai BAFTA è incentrato su "Rachel Stein", interpretata da Van Houten, una cantante ebrea che si è infiltrata nel quartier generale della Gestapo durante la resistenza olandese della seconda guerra mondiale. Il ruolo di Carice è stato particolarmente elogiato dal New York Times.

A questa brillante performance è seguito il ruolo al fianco di Tom Cruise nel pluripremiato *Operazione Valchiria* di Bryan Singer. Il successivo film di Carice, *The Happy Housewife*, le è valso il 5° Golden Calf al Netherlands Film Festival, dove è stata eletta Miglior attrice olandese di tutti i tempi. Altri premi includono quello di Migliore attrice per *Black Butterflies* al Tribeca Film Festival.

Tra gli altri suoi film ricordiamo *Intruders* di Juan Carlos Fresnadillo; *Il quinto potere* di Bill Condon; *Repo Men* insieme a Jude Law e Liev Schreiber; e il biopic di Jesse Owens, *Race – Il colore della vittoria*, con Jason Sudekis e Jeremy Irons.

Ha anche doppiato un personaggio in un episodio dei *Simpson*.

La vedremo prossimamente in *Lost Girls & Love Hotels* di William Olsson e in *Domino* di Brian de Palma. Ha appena terminato le riprese di *The Glass Room*, con Claes Bang e Roland Møller, e di *Instinct*, diretto da Halina Reijn. *Instinct* è il primo film di Carice con la società di produzione di Halina, la MAN UP. Attualmente Carice è sul set della nuova serie thriller *Temple*, che sarà trasmessa sul canale britannico Sky.